

Ammissione alle negoziazioni delle azioni dei seguenti comparti di

Invesco Markets II plc

**società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita
ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

**Invesco MSCI World Universal Screened UCITS ETF
ISIN: IE00BJQRDK83**

**Invesco MSCI Europe Universal Screened UCITS ETF
ISIN: IE00BJQRDL90**

**Invesco MSCI USA Universal Screened UCITS ETF
ISIN: IE00BJQRDM08**

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 1° DICEMBRE 2020
DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: DAL 1° DICEMBRE 2020
DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 14 FEBBRAIO 2025

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN
GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO.
IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 14 FEBBRAIO 2025 DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 1° DICEMBRE 2020 DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 1° DICEMBRE 2020

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Invesco MSCI World Universal Screened UCITS ETF, Invesco MSCI Europe Universal Screened UCITS ETF e Invesco MSCI USA Universal Screened UCITS ETF sono comparti (di seguito, singolarmente, il “**Comparto**” e collettivamente i “**Comparti**”) di **Invesco Markets II plc**, società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese, con sede legale in 32 Molesworth Street, Dublino 2, Irlanda (la “**Società**”).

I Comparti, a gestione passiva di tipo indicizzato, sono anche denominati *Exchange-Traded Funds* o, in breve, ETFs.

La Società ha nominato Invesco Investment Management Limited, con sede legale in Central Quay, Riverside IV, Sir John Rogerson’s Quay, Dublino 2, Irlanda, quale Società di Gestione dei Comparti (il “**Gestore**”).

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell’indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle Azioni (le “**Azioni**”) dei Comparti di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell’articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall’emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l’emittente stesso le Azioni (il “**Mercato Primario**”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori *retail* (gli “**Investitori Retail**”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario potendosi avvalere di intermediari abilitati (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio dei Comparti, attraverso gli Intermediari Abilitati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI

La politica di investimento dei Comparti è quella di replicare passivamente i rispettivi indici di riferimento indicati nelle tabelle che seguono (singolarmente, l’“**Indice di Riferimento**” o l’“**Indice**” e, collettivamente, gli “**Indici di Riferimento**” o “**Indici**”), al netto di commissioni, spese e costi di transazione.

Nella seguente tabella si riportano le caratteristiche degli ETF:

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di riferimento del Comparto</u>	<u>Valuta di riferimento della Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di negoziazione su Borsa Italiana</u>	<u>Codice ISIN</u>
Invesco MSCI World Universal Screened UCITS ETF	Acc.	USD	USD	EUR	IE00BJQRDK83
Invesco MSCI Europe Universal Screened UCITS ETF	Acc.	EUR	EUR	EUR	IE00BJQRDL90
Invesco MSCI USA Universal Screened UCITS ETF	Acc.	USD	USD	EUR	IE00BJQRDM08

Nella tabella seguente viene riportata una descrizione degli Indici di Riferimento dei Comparti unitamente ad ulteriori informazioni sulle modalità di replica e di implementazione della strategia di replica adottata da ciascun Comparto.

<u>Comparto</u>	<u>Indice di Riferimento</u>	<u>Descrizione dell'Indice</u>	<u>Modalità di replica (sintetica/fisica)</u>
Invesco MSCI World Universal Screened UCITS ETF	MSCI World Universal Select Business Screens Index	L'Indice di Riferimento è costruito dall'Indice MSCI World (l'" Indice Principale "), escludendo dallo stesso i titoli che: 1) non sono stati valutati dall'Index Provider sulla base dei parametri ESG; 2) hanno affrontato controversie molto gravi concernenti questioni ESG (tra cui violazioni del Global Compact dell'ONU) negli ultimi tre anni; o 3) sono coinvolte nelle seguenti attività: armi controverse, armi convenzionali, armi nucleari, sabbie bituminose, carbone termico, armi da fuoco civili, cannabis a scopo ricreativo e tabacco e che 4) presentano un rating MSCI ESG pari a CCC. A ciascuno dei titoli idonei viene quindi assegnato un punteggio ESG combinato, che riflette la stima dell'Index Provider sia del	Replica fisica completa

		<p><i>rating</i> ESG attuale del titolo che della tendenza di tale <i>rating</i>, definito come la variazione del <i>rating</i> ESG del titolo nel tempo. Questo punteggio ESG combinato viene quindi applicato per riponderare i titoli idonei dalla loro capitalizzazione di mercato corretta per il flottante nell'Indice Principale e ridefinire la ponderazione dell'Indice di Riferimento.</p> <p>L'Indice è di tipo <i>net total return</i> con periodicità di ribilanciamento semestrale. Ulteriori informazioni possono essere reperite nel Prospetto, nel Supplemento e sul sito dell'Index Provider indicato nella tabella a pagina 8 del presente Documento di Quotazione.</p>	
<p>Invesco MSCI Europe Universal Screened UCITS ETF</p>	<p>MSCI Europe Universal Select Business Screens Index</p>	<p>L'Indice di Riferimento è costruito dall'Indice MSCI Europe (l'“Indice Principale”), escludendo dallo stesso i titoli che: 1) non sono stati valutati dall'Index Provider sulla base dei parametri ESG; 2) hanno affrontato controversie molto gravi concernenti questioni ESG (tra cui violazioni del Global Compact dell'ONU) negli ultimi tre anni; o 3) sono coinvolte nelle seguenti attività: armi controverse, armi convenzionali, armi nucleari, sabbie bituminose, carbone termico, armi da fuoco civili, cannabis a scopo ricreativo e tabacco e che 4) presentano un rating MSCI ESG pari a CCC.</p> <p>A ciascuno dei titoli costituenti idonei viene quindi assegnato un punteggio ESG combinato, che riflette la stima dell'Index Provider sia del rating ESG attuale del titolo che della tendenza di tale rating, definito come la variazione del <i>rating</i> ESG del titolo nel tempo. Questo punteggio ESG combinato viene quindi applicato per riponderare i titoli idonei dalla loro capitalizzazione di</p>	<p>Replica fisica completa</p>

		<p>mercato corretta per il flottante nell'Indice principale e ridefinire la ponderazione dell'Indice di Riferimento.</p> <p>L'Indice è di tipo <i>net total return</i> con periodicità di ribilanciamento semestrale.</p> <p>Ulteriori informazioni possono essere reperite nel Prospetto, nel Supplemento e sul sito dell'Index Provider indicato nella tabella a pagina 8 del presente Documento di Quotazione.</p>	
<p>Invesco MSCI USA Universal Screened UCITS ETF</p>	<p>MSCI USA Universal Select Business Screens Index</p>	<p>L'Indice di Riferimento è costruito dall'Indice MSCI USA (l'”Indice Principale”), escludendo dallo stesso i titoli che: 1) non sono stati valutati dall'Index Provider sulla base dei parametri ESG; 2) hanno affrontato controversie molto gravi concernenti questioni ESG (tra cui violazioni del Global Compact dell'ONU) negli ultimi tre anni; o 3) sono coinvolte nelle seguenti attività: armi controverse, armi convenzionali, armi nucleari, sabbie bituminose, carbone termico, armi da fuoco civili, cannabis a scopo ricreativo e tabacco e che 4) presentano un rating MSCI ESG pari a CCC.</p> <p>A ciascuno dei titoli costituenti idonei viene quindi assegnato un punteggio ESG combinato, che riflette la stima dell'Index Provider sia del rating ESG attuale del titolo che della tendenza di tale rating, definito come la variazione del rating ESG del titolo nel tempo. Questo punteggio ESG combinato viene quindi applicato per riponderare i titoli idonei dalla loro capitalizzazione di mercato corretta per il flottante nell'Indice principale e ridefinire la ponderazione dell'Indice di Riferimento.</p> <p>L'Indice è di tipo <i>net total return</i> con periodicità di ribilanciamento semestrale.</p>	<p>Replica fisica completa</p>

		Ulteriori informazioni possono essere reperite nel Prospetto, nel Supplemento e sul sito dell'Index Provider indicato nella tabella a pagina 8 del presente Documento di Quotazione.	
--	--	--	--

I Comparti sono destinati a investitori che comprendono i rischi del mercato azionario e che hanno un orizzonte di investimento di lungo periodo.

I Comparti mirano a realizzare il proprio obiettivo di investimento con una replica completa, utilizzando un metodo di replica basato prevalentemente sull'investimento nei titoli di cui si compone il paniere dei rispettivi Indici di Riferimento, replicandone le ponderazioni.

In particolare, si potrà investire fino al 20% del Valore patrimoniale Netto in titoli emessi dagli stessi organismi; il predetto limite potrà essere innalzato al 35% per un singolo emittente in circostanze eccezionali di mercato, ad esempio in caso di posizioni dominanti di mercato dove il predominio di un componente su una particolare area geografica o settore rappresenta una proporzione maggiore nell'Indice di Riferimento.

Per maggiori informazioni sulle modalità di replica degli Indici di Riferimento adottate dai Comparti si fa rinvio alla sezione 4 "Obiettivi e Politiche di Investimento" del Prospetto.

I Comparti possono utilizzare strumenti finanziari derivati, (quotati o *over the counter* – "OTC"), per finalità di copertura e/o di efficiente gestione del portafoglio, tra i quali: contratti *futures* e opzioni, contratti *forwards*, contratti *forwards* non cedibili, operazioni a pronti su valuta e contratti differenziali.

La Società utilizza il metodo del "*commitment approach*" ai fini del calcolo dell'esposizione complessiva dei Comparti. L'esposizione massima dei Comparti ai rispettivi Indici di Riferimento è pari al 100% del Valore patrimoniale Netto. I Comparti non sono pertanto esposti a leva a fini di efficiente gestione del portafoglio o di investimento. Ogni obbligazione finanziaria che derivi dall'investimento in strumenti derivati avverrà nel rispetto della normativa applicabile.

In condizioni normali di mercato il Gestore mira a mantenere il "*Tracking Error*" (che misura la deviazione *standard* della differenza in termini di rendimento tra i Comparti e gli Indici di riferimento) su un valore compreso tra lo 0,10% e l'1,00%. In ogni caso, potrebbero sussistere circostanze eccezionali che possono comportare un incremento del valore del *Tracking Error* oltre l'1,00%.

I Comparti non ricorrono all'utilizzo di *swap* né concludono accordi di riacquisto (*repurchase agreements*) e/o di riacquisto inverso (*reverse repurchase agreements*).

I Comparti possono concludere operazioni di finanziamento tramite titoli (*Securities financing transactions*) e in particolare operazioni di prestito titoli (*Securities Lending*). I ricavi derivanti dalle operazioni di prestito titoli e da ogni altra operazione effettuata per una efficiente gestione del portafoglio sono attribuiti ai Comparti al netto di ogni spesa operativa e commissione, di tipo diretto e indiretto.

L'ammontare massimo delle attività dei Comparti che può essere oggetto di operazioni di prestito titoli è pari al 100%, tuttavia la percentuale attesa che può essere oggetto di operazioni di prestito titoli è pari allo 0%, in considerazione del fatto che, allo stato attuale, i Comparti non hanno intenzione di effettuare alcuna operazione di prestito titoli.

La strategia perseguita dai Comparti non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento del rispettivo Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice.

Gli elementi essenziali degli Indici replicati dai Comparti sono riportati nella sottostante tabella.

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con le società indicate nella tabella che segue (collettivamente, “**Index Provider**”) al fine di poter utilizzare gli Indici quali parametri di riferimento di ciascun Comparto.

<u>Comparto</u>	<u>Indice di riferimento</u>	<u>Ticker di Bloomberg dell'Indice</u>	<u>Tipo Indice</u>	<u>Index Provider</u>	<u>Informazioni sull'Indice (web site)</u>
Invesco MSCI World Universal Screened UCITS ETF	MSCI World Universal Select Business Screens	NU724128	Net total return	MSCI Inc.	https://www.msci.com/sg-indexes
Invesco MSCI Europe Universal Screened UCITS ETF	MSCI Europe Universal Select Business Screens	NE724660	Net total return	MSCI Inc.	https://www.msci.com/sg-indexes
Invesco MSCI USA Universal Screened UCITS ETF	MSCI USA Universal Select Business Screens	NU724659	Net total return	MSCI Inc.	https://www.msci.com/sg-indexes

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, i Supplementi dei Comparti, i KID relativi alle Classi di Azioni e il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento. In particolare, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo “**Fattori di Rischio**” del Prospetto e dei Supplementi relativi ai Comparti.

Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che l'investimento nei Comparti è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati, ai generali rischi inerenti all'investimento in azioni e all'andamento dei titoli costituenti i rispettivi Indici. Non c'è alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto e nei Supplementi dei Comparti e l'investitore potrebbe subire la perdita del capitale investito.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l'Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice in questione.

Inoltre, si evidenzia che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di riferimento possono comportare costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “NAV”).

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti dei Comparti effettuati nei titoli componenti gli Indici, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione degli Indici stessi.

La *performance* delle Azioni negoziate potrebbe inoltre non riflettere quella degli Indici.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che gli Indici continuino ad essere calcolati e pubblicati, o che gli stessi restino invariati e non subiscano modifiche.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali i Comparti sono negoziati), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio dei Comparti.

In ogni caso in cui uno o tutti gli Indici di Riferimento cessino di essere calcolati o pubblicati, l'investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le Azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio dei Comparti, come indicato nel successivo paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (sezione “**Sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto**”) indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del NAV dei Comparti e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni dei Comparti, nei casi previsti dal Prospetto e dai Supplementi di ciascun Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (alla sezione “**Liquidazione del Fondo**”), la Società potrà liquidare anticipatamente i Comparti. Qualora tale evento si verificasse, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

Rischio di cambio

I titoli sottostanti che compongono l'Indice di Riferimento dei Comparti Invesco MSCI World Universal Screened UCITS ETF e Invesco MSCI USA Universal Screened UCITS ETF sono denominati in dollari, pertanto ciascun Comparto potrà essere influenzato favorevolmente o sfavorevolmente dalle variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e il dollaro. Inoltre, taluni titoli inclusi nell'Indice di Riferimento del Comparto Invesco MSCI Europe Universal Screened UCITS ETF possono essere denominati in valute diverse dall'Euro e, pertanto, tale Comparto potrà essere influenzato favorevolmente o sfavorevolmente dalle variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e tali valute.

Rischio di Controparte

La Società, nell'interesse dei Comparti, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre lo stesso al rischio di controparte, in particolare al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, ciascun Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori

corrono il rischio di non recuperare le perdite subite, così come detti contratti derivati comportano un rischio di credito che potrebbe risolversi in una perdita per i Comparti interessati.

In linea generale, vi è minore regolazione e supervisione in relazione alle operazioni negli strumenti finanziari OTC, rispetto alle negoziazioni che si svolgono su di un mercato regolamentato. Le negoziazioni relative a tali strumenti peccano di trasparenza in quanto si tratta di strumenti privatamente negoziati e le informazioni ad essi relative sono di norma disponibili solo per le parti contraenti. Al fine di garantire maggiore regolamentazione e trasparenza a tali operazioni, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) n. 648/2012 del 4 luglio 2012 (cd. EMIR).

Rischio connesso all' utilizzo dei derivati

I Comparti utilizzano strumenti finanziari derivati, che possono garantire rendimenti più elevati ma comportare anche maggiori rischi per l'investitore ed il suo investimento. L'utilizzo di tali strumenti derivati comporta rischi differenti dai, o comunque maggiori dei, rischi derivanti dall'investimento diretto in titoli, unitamente al rischio di erronea valutazione del prezzo o impropria valutazione. Il prezzo di tali strumenti è inoltre estremamente volatile, potendo essere influenzato da numerosi fattori, per la cui compiuta elencazione si rinvia al Prospetto, Sezione "Rischio connesso agli strumenti derivati".

Rischio di concentrazione geografica

Nel replicare il proprio Indice di Riferimento, il Comparto Invesco MSCI USA Universal Screened UCITS ETF concentra gli investimenti in un unico Paese (Stati Uniti d'America). Una strategia di investimento di tale tipologia potrebbe essere sottoposta ad un elevato grado di volatilità del rischio rispetto ad un comparto che effettua investimenti con una diversificazione più ampia in diverse aree geografiche. Di conseguenza, i rendimenti potrebbero risentire degli sviluppi negativi eventualmente avvenuti nel Paese destinatario degli investimenti.

Rischio ambientale, sociale e di governance

I Comparti intendono investire in titoli di emittenti che gestiscono le proprie esposizioni ESG in modo migliore rispetto ai loro omologhi. Ciò potrebbe incidere sull'esposizione ad alcuni emittenti, causando la rinuncia ad altre opportunità d'investimento. I Comparti possono pertanto evidenziare risultati diversi rispetto ad altri comparti, come ad esempio presentare *performance* inferiori rispetto a comparti che non mirano a investire in titoli di emittenti sulla base dei loro *rating* ESG.

Le Azioni dei Comparti possono essere negoziate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli "**Intermediari Autorizzati**").

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 ("**Regolamento Intermediari**").

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-004100, emesso in data 13 giugno 2019, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni dei Comparti di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, classe 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni dei Comparti esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Retail la conferma dell'operazione di acquisto/vendita, contenente tutti i dati che consentano un'idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell'OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dell'OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi dell'art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 ("**Regolamento Emittenti**"), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valore sul patrimonio dei Comparti, qualora il prezzo di mercato/valore di quotazione presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto (ossia al valore unitario delle Azioni di ciascun Comparto).

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto (si veda in particolare il par. "Rimborsi sul mercato secondario").

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso previste per i rimborsi sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi, in ogni caso non eccessivi.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni dei Comparti in azioni di altri fondi.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 2, dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17,30 in negoziazione continua e dalle 17,30 alle 17,35 in asta di chiusura. La quotazione dei Comparti su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, sulla base

di quanto disposto, in particolare, dall'articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo, al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l'esecuzione dello stesso, e che contenga le informazioni di cui all'articolo 59, comma 4, del Regolamento UE n. 565/2017.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni dei Comparti non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

Le condizioni di negoziazione sono contenute nelle Istruzioni (le “**Istruzioni**”) al Regolamento di Borsa Italiana (il “**Regolamento di Borsa**”).

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società comunica a Borsa Italiana (anche tramite il suo rappresentante debitamente nominato) entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto dei Comparti (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione dei Comparti.

Le informazioni di cui sopra sono inoltre pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.etf.invesco.com, dove vengono altresì pubblicati:

- il valore dell'Indice di Riferimento dei Comparti;
- il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

I Comparti sono stati inoltre ammessi alla negoziazione presso i seguenti mercati:

- London Stock Exchange;
- Xetra.

Il *market maker* su tali mercati è Commerzbank AG, con sede legale in Kaiserplatz, D-60311, Francoforte sul Meno, Germania.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA
--

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle

sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi “*on-line*” che, previa identificazione dell’investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L’Intermediario Abilitato rilascia all’investitore idonea attestazione dell’avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Intermediari.

L’utilizzo di *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

Commerzbank AG, con sede legale in Kaiserplatz, D-60311, Francoforte sul Meno, Germania, è stato nominato dalla Società quale operatore specialista (lo “**Specialista**”) per le negoziazioni delle Azioni dei Comparti sull’ETFplus in Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, lo Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita nel rispetto di quanto stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

Nelle Istruzioni Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte, nonché la possibilità di esporre proposte solo in acquisto e le relative condizioni operative, i casi di esonero temporaneo degli obblighi indicati e/o di modifica degli stessi, i rapporti con l’emittente.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, Stoxx Ltd., con sede legale in Theilerstrasse 1°, 6300 Zurigo, Svizzera, calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli del rispettivo Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) dei Comparti è calcolato quotidianamente dalla Società.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione “Prezzo di Emissione e di Riacquisto/ Calcolo del Valore Netto/ Valutazione degli Assets” contenuta nel Prospetto.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all’iNAV di ciascun Comparto disponibile su primari *info-providers* e la relativa pagina *web* tramite cui accedere alle informazioni.

<u><i>Comparto</i></u>	<u><i>Codice Bloomberg iNAV</i></u>	<u><i>Codice Reuters iNAV</i></u>	<u><i>Web Page</i></u>
Invesco MSCI World Universal Screened UCITS ETF	ESGWINE	2YB6INAV.DE	www.etf.invesco.com

Invesco MSCI Europe Universal Screened UCITS ETF	ESGEINE	2YBWINAV.DE	www.etf.invesco.com
---	---------	-------------	--

Invesco MSCI USA Universal Screened UCITS ETF	ESGUINE	2YBYINAV.DE	www.etf.invesco.com

8. DIVIDENDI

Le classi di Azioni dei Comparti sono ad accumulazione dei proventi, conseguentemente il reddito viene reinvestito al fine di generare una crescita del capitale.

Fermo restando quanto sopra, in caso di modifica della politica di distribuzione, l'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione "Politica di distribuzione dei dividendi" del Prospetto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili ai Comparti sono indicati nel Prospetto alla sezione "**Commissioni e Spese**" nonché nel Supplemento relativo a ciascun Comparto nella Sezione "**Commissioni e Spese**" cui si rinvia per una più completa trattazione. Le spese sono pagate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che tutte le commissioni, i costi e le spese imputabili ai Comparti siano pagate in forma di commissione unica applicata dal Gestore (il "**Coefficiente di Spesa Totale**" o "**TER**"), come meglio specificato nel Supplemento relativo a ciascun Comparto.

Il TER dei Comparti, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente dei Comparti e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Total Expense Ratio</u>
Invesco MSCI World Universal Screened UCITS ETF	Acc.	Fino ad un massimo di 0,19 % del Valore Patrimoniale Netto
Invesco MSCI Europe Universal Screened UCITS ETF	Acc.	Fino ad un massimo di 0,16 % del Valore Patrimoniale Netto
Invesco MSCI USA Universal Screened UCITS ETF	Acc.	Fino ad un massimo di 0,12 % del Valore Patrimoniale Netto

Le commissioni di gestione, una componente delle spese correnti indicate dal KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni di ciascun Comparto.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

È possibile un ulteriore costo, non quantificabile a priori, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV dei Comparti sul sito *internet* www.etf.invesco.com, nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al titolo "Valore Giornaliero Del Portafoglio" del Prospetto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.etf.invesco.com; e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub* d), sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- a) il Prospetto;
- b) i KID (in italiano) di ciascun Comparto;
- c) il presente Documento di Quotazione;
- d) gli ultimi documenti contabili redatti.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su “Milano Finanza”, entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati, con l’indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.etf.invesco.com

www.borsaitaliana.it